



COMUNE DI ISCHIA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Seduta del 12/10/2005

N. 312

OGGETTO:

CST CENTRO SERVIZI TERRITORIALE PER L'E-GOVERNAMENT- ADESIONE ALLA SOCIETA' CONSORTILE ASMENET CAMPANIA. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno duemilacinque , addì dodici, del mese di ottobre, alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza BRANDI GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
BARILE ANTONIO	X	
MATTERA RAFFAELE	X	
CONTE DAVIDE		X
CUOMO CATELLO	X	
DE VANNA MARIAROSARIA		X
TRANI GIULIO	X	
PICA FEDERICO		X

Assiste il Segretario Generale AMODIO GIOVANNI.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che i servizi di e-government si presentano con caratteristiche e modalità di fruizione direttamente connesse al territorio di competenza e che le ridotte dimensioni organizzative e finanziarie, il fabbisogno di competenze professionali elevate, nonché un'offerta di mercato a basso potenziale contrattuale rendono spesso difficile per i Comuni medio-piccoli realizzare progetti che consentano lo svolgimento di attività di amministrazione digitale del territorio;
- che occorre, pertanto, ampliare i bacini d'utenza, rendendo così possibile l'erogazione di servizi che richiedono un più vasto territorio e una più ampia platea di destinatari;
- che per realizzare forme di integrazione – mirate a favorire una gestione di servizi e compiti in scala strategicamente ed economicamente più congruente – occorre realizzare

processi di unificazione o di strutturata cooperazione rivolti alla costituzione di poli di servizio specializzati;

- o che è quindi necessaria l'esistenza di strutture di servizio che avviino e supportino il processo di erogazione di servizi di e-government e, facendosi carico della gestione, mettano a disposizione di un'aggregazione di comuni le risorse tecnologiche e il know how indispensabili;

- o che nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma tra Governo e Regione Campania è stato siglato il 20 dicembre 2004 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie, dal Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e dalla Regione Campania, un "Accordo di programma quadro (APQ) in materia di e-government e società dell'informazione nella Regione Campania";

- o che tale Accordo si pone come obiettivo la concretizzazione e il potenziamento di alcune delle linee strategiche previste dal Piano regionale per la Società dell'Informazione, mediante la diffusione dell'Information & Communication Technology nei settori della pubblica amministrazione, dell'educazione pubblica e dei sistemi produttivi, in linea con i piani e i programmi nazionali del MIT, e che a tal fine sono destinate specifiche risorse ripartite tra CIPE, con la delibera n.17/03, e fondi europei POR 2000-2006;

- o che nell'ambito del citato APQ si prevede l'attivazione di Centri Servizi Territoriali (CST) che abbiano l'obiettivo di garantire la maggiore copertura territoriale della diffusione dei servizi innovativi, al fine di eliminare il digital-divide tra i Comuni medio piccoli e il resto delle istituzioni e di realizzare un efficace sistema per la diffusione e il riuso delle soluzioni di e-government;

- o che la costituzione dei CST permetterà di cogliere sinergie organizzative, tecnologiche ed economiche necessarie per il raggiungimento di significativi obiettivi di sviluppo della quantità e della qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese che singolarmente i piccoli comuni non possono raggiungere;

CONSIDERATO:

- o che il Consorzio ASMEZ, cui anche il Comune di Ischia aderisce già da alcuni anni ricevendone, senza alcun aggravio per l'Ente, servizi informatizzati di pubblica utilità opportunamente divulgati anche attraverso il sito istituzionale dell'Ente www.comuneischia.it ed il sito ad esso linkato <http://ischia.asmenet.it>, è un ente senza fine di lucro a maggioranza pubblica (enti locali), cui aderiscono oltre 1400 enti locali, che ha come obiettivo il supporto ai consorziati per l'introduzione delle innovazioni tecnologiche e gestionali;

- o che ASMEZ è particolarmente attivo nel sostegno e nello sviluppo di attività a favore dei piccoli comuni e che, in virtù di tale impegno, l'Associazione Nazionale dei Piccoli Comuni d'Italia (ANPCI) - associazione rappresentativa di enti locali con popolazione inferiore ai 5mila abitanti – è entrata a far parte del Consorzio, affiancandosi agli altri enti no profit consorziati tra cui: ANCI Campania, AICCRE Campania e Lega delle Autonomie Calabria;

- o che, tra le diverse iniziative intraprese nel campo dell'e-government, ASMEZ quale associazione di comuni ha realizzato, nell'ambito delle idee progetto per la realizzazione di iniziative ed azioni sperimentali previste dalla Misura 6.2- Azione C del POR Campania (D.G.R. Campania n°3975 del 29/08/01) i progetti: COSTA (Centro Outsourcing Servizi Territoriali ASP) e SIBA (Servizi alle Imprese e Interoperabilità tra Banche Dati Anagrafiche)

PRESO ATTO:

- o che obiettivo primario del CST è quello di garantire supporto tecnologico, organizzativo e gestionale agli Enti, al fine di consentire loro una soddisfacente operatività ed economie di gestione paragonabili a quelle degli Enti di medie e grandi dimensioni

assicurando la disponibilità di servizi adeguati anche nei territori a rischio di marginalità. Tali obiettivi saranno raggiungibili grazie alla condivisione di competenze normative, legali ed amministrative proprie del governo del territorio e attraverso la diffusione ed il riuso delle soluzioni sviluppate nell'ambito dell'azione Idee-Progetto Cluster, POR Misura 6.2 promossa dalla Regione Campania e in seconda battuta nei progetti nazionali relativi all'e-government;

- o che i CST devono essere costituiti da forme aggregative autonome tra comuni piccoli e medi che condividono risorse umane, tecnologiche e finanziarie al fine di avvalersi di servizi in forma associata;

CONSIDERATO:

- o che nell'ambito del Piano di azione e-Government di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2002, il Consorzio ASMEZ ha realizzato il progetto denominato ASME.NET, approvato con decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie in data 11 novembre 2002, - ammesso al cofinanziamento, a seguito dell'istruttoria della Commissione di valutazione istituita dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, conclusasi con provvedimento del 13 giugno 2002, che vede come enti cofinanziatori la Regione Campania (Delibera di G.R. n°2009 del 17 maggio 2002) e la Regione Calabria (Decreto Dirigenziale n°13929 del 01 ottobre 2003);

- o che la realizzazione di un CST rappresenta - sia sotto il profilo aggregativo che organizzativo e funzionale - una naturale evoluzione del progetto ASMENET

- o che ai sensi dell'art.42 comma 2 lettera e del D.Lgs.267/00 e s.m.i (TUEL) , il Consiglio Comunale è competente in materia di partecipazione dell'ente locale a società di capitali

VISTO:

- o che ASMEZ, nell'ambito delle sue finalità statutarie, con atto numero di repertorio 119 del 29/7/05 del notaio Massimo Prodigio, ha - in conformità al D.Lgs.267/00 e s.m.i (TUEL) e a quanto previsto dal citato APQ - ha costituito, assieme ad ANCI Service Campania, la società consortile ASMENET Campania a r. l., con sede in Napoli e capitale di euro 10.000,00 (diecimila/00), P.IVA 05166621218;

RICHIAMATI:

- o Il Piano di azione di e-government (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2002);

- o La Delibera CIPE n. 17 del 19 maggio 2003 - "Adempimenti per la programmazione delle risorse attribuite alle aree sottoutilizzate";

- o Il Documento MIT - "L'e-government per un federalismo efficiente una visione condivisa una realizzazione cooperativa";

- o Il Documento MIT - L'e-government nelle Regioni e negli Enti locali: Il fase di attuazione

- o Il Programma Operativo Regionale Campania 2000-06, approvato dalla Commissione Europea l'8 agosto 2000 - decisione C (2000) 2347;

- o Il Complemento di Programmazione del POR Campania 2000-06 approvato con Delibera di Giunta regionale n. 5549 del 15 novembre 2000 e successive modificazioni;

- o La Delibera di Giunta regionale Campania n. 3747 del 04.07.2000 - "Atto di indirizzo per lo sviluppo del settore dell'Information e Communication Technology della Regione Campania finalizzato alla realizzazione di un sistema di e-government del territorio regionale - Adesione alla rete unitaria della pubblica amministrazione (RUPA) al fine dell'acquisizione dei servizi trasmissivi di trasporto informatico a livello di territorio regionale";

- o Il "Piano Strategico sulla Società dell'Informazione nella Regione Campania" approvato dalla Giunta regionale della Campania con delibera n. 7132 del 21.12.2001;

○ L'Avviso per la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per i Piccoli Comuni pubblicato dal Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA)

VISTI i pareri previsti ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/00 e s.m.i.;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) proporre al Consiglio Comunale di approvare, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs.267/00 e s.m.i (TUEL), l'adesione del comune alla società consortile a r.l. ASMENET Campania, al fine di usufruire dei servizi erogati

2) approvare lo Statuto della Società consortile ASMENET Campania, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale

3) attribuire, ai fini di assicurare continuità aggregativa con le precedenti esperienze realizzate, alla società consortile ASMENET Campania il ruolo di capofila e in tale veste di conferirgli fin d'ora mandato per presentare in nome e per conto dell'ente istanze tese ad ottenere provvidenze da circuiti di finanziamento pubblici

4) darsi atto che la spesa connessa alla sottoscrizione di una quota societaria, in relazione al numero degli abitanti al 31 dicembre del 2004, è pari a €1820 (euro 0,1 per abitante= 18.200);

5) dare mandato al Direttore Generale Dr. Giovanni Amodio per la sottoscrizione alla stipula degli atti connessi e conseguenti;

6) darsi atto che questo ente non aderisce ad altre forme aggregative finalizzate alla creazione di Centri di Servizio Territoriali per l'e-government

7) dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di quanto disposto dall'art.134 del D.L.vo 18.08.2000, n.267 del 18.08.2000, con votazione separata ad esito unanime.

Avviso per la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per i Piccoli Comuni

IL PRESIDENTE

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

Articolo 1

(Premesse)

1. Il presente avviso è diretto a selezionare soggetti aventi i requisiti per partecipare ad un successivo avviso, che prevede di cofinanziare progetti, a favore dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti o il cui territorio faccia parte delle isole minori (da ora in poi denominati "Piccoli Comuni"), finalizzati a realizzare i servizi previsti dal documento denominato "Linee guida per la costituzione e l'avvio dei CST", che sarà pubblicato nel sito del CNIPA all'indirizzo: <http://www.cnipa.gov.it> entro il 31 agosto 2005.

2. Il cofinanziamento di cui al precedente comma 1 è a valere sui fondi a favore dei Piccoli Comuni previsti dal decreto del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 27 ottobre 2004, in merito all'utilizzo del Fondo per il finanziamento di progetti di innovazione tecnologica nelle pubbliche amministrazioni e nel Paese istituito con legge 27 dicembre 2002, n. 289.

3. L'ammontare delle risorse di cui al precedente comma 2 è di 15 milioni di euro, di cui 13,5 milioni di euro destinati al cofinanziamento dei progetti e 1,5 milioni destinati ad attività di assistenza, animazione, tutoraggio, e supporto sul territorio. Le modalità di accesso al cofinanziamento saranno specificate in un successivo avviso.

Articolo 2

(Ambito di intervento)

1 Il presente avviso intende dare attuazione a quanto delineato nella linea d'azione 3 "L'inclusione dei Piccoli Comuni nell'attuazione dell'*e-government*", definita all'interno del documento "L'*e-government* nelle Regioni e negli Enti locali: Il fase di attuazione", nella quale si prevede di favorire la cooperazione e l'associazione dei Piccoli Comuni attraverso la costituzione di Centri di servizio territoriali (da ora in poi denominati "CST") ed il ricorso ai servizi da questi erogati.

2 Il presente avviso è coerente con:

a) la visione strategica sull'*e-government* condivisa tra Stato, Regioni ed Enti locali descritta nel documento "L'*e-government* per un federalismo efficiente: una visione condivisa, una realizzazione cooperativa" approvato dalla Conferenza unificata nella seduta del 24 luglio 2003;

- b) gli obiettivi, azioni e modalità di realizzazione relative alla seconda fase di attuazione dell'*e-government* per le Regioni e gli Enti locali, definiti nel documento "L'*e-government* nelle Regioni e negli Enti locali: Il fase di attuazione" approvato dalla Conferenza unificata nella seduta del 26 novembre 2003;
- c) il programma "Per il Sud e non solo" finanziato con le risorse previste nella delibera CIPE n. 17 del 9 maggio 2003 e con gli accordi di programma che fanno riferimento al suddetto programma;
- d) gli accordi di programma quadro in materia di Società dell'informazione per lo sviluppo delle aree sottoutilizzate nelle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, con riferimento alle deliberazioni del CIPE n. 17/2003, 19/2004 e 20/2004.

Articolo 3

(Finalità)

1. Le finalità generali nel cui ambito si colloca il presente avviso sono:
- a) sostenere i processi di associazionismo e di cooperazione tra i Piccoli Comuni;
- b) favorire economie di gestione nei Piccoli Comuni, con particolare riferimento alla spesa per ICT, consulenze specialistiche, aggiornamento;
- c) migliorare la qualità dei servizi offerti dai Piccoli Comuni a cittadini, imprese e territorio;
- d) favorire lo sviluppo locale anche attraverso il potenziamento dei servizi al sistema delle imprese;
- e) attivare iniziative per la riduzione del divario digitale sul territorio.

Articolo 4

(Forme di aggregazione)

- 1 Possono essere selezionati ai sensi del presente avviso:
- a) soggetti che già svolgono funzioni riconducibili a quelle previste dalle "Linee guida per la costituzione e l'avvio dei CST" di cui all'articolo 1, comma 1, e specificatamente:
- aggregazione di Enti locali (come identificati dall'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 267/2000 e successive modificazioni, da ora in poi denominato TUEL), e eventualmente di Regioni o Province autonome, costituita tramite le forme di cui agli articoli 30, 33 e 34 del TUEL e finalizzata alla gestione in forma associata di servizi coerenti con quelli previsti nelle citate Linee guida;
 - Consorzio costituito secondo le norme previste nel TUEL;
 - Unione di Comuni e Comunità montane;
 - Aziende speciali, Istituzioni, Società per azioni o a responsabilità limitata, costituite secondo le norme previste dal TUEL e la cui proprietà sia interamente di Enti locali e, eventualmente, di Regioni o Province autonome;
- b) Enti locali che intendono avviare ex-novo un CST nelle forme indicate alla precedente lettera a), con le modalità previste al successivo articolo 5, comma 5;

c) i soggetti definiti CST negli accordi di programma di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c) e d) del presente avviso, le cui forme di aggregazione rispondono ai requisiti indicati alla lettera a) del presente articolo.

2 Un Ente locale non può partecipare a più di uno dei soggetti indicati al comma 1.

Articolo 5

(Requisiti di ammissibilità della domanda)

1 La domanda di partecipazione ai fini della selezione di cui all'articolo 1, comma 1, a pena di inammissibilità:

a) deve essere presentata dal rappresentante legale di uno dei soggetti di cui al precedente articolo 4 o dalla Regione o dalla Provincia autonoma del territorio di riferimento;

b) deve essere redatta su apposito modulo predisposto dal CNIPA - Area innovazione regioni ed enti locali, presente all'indirizzo: <http://www.cnipa.gov.it>;

c) deve fare riferimento ad una base demografica di almeno 100.000 abitanti dei quali almeno 30.000 residenti nei Comuni costituenti o aderenti al CST che hanno una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

d) deve essere presentata entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 ottobre 2005, secondo le modalità indicate nella "Guida alla presentazione dei progetti" disponibile all'indirizzo <http://www.cnipa.gov.it>.

2 E' possibile derogare da quanto previsto al precedente comma 1, lettera c) nel caso in cui in ambito provinciale non si raggiunga la base demografica prevista.

3 A pena di inammissibilità, alla domanda vanno allegati:

a) modulistica predisposta dal CNIPA che sarà pubblicata nel sito del CNIPA all'indirizzo <http://www.cnipa.gov.it>;

b) verbale di concertazione tra la Regione o la Provincia autonoma competente territorialmente e le rispettive associazioni regionali di ANCI, UPI e UNCEM in cui si attesti che la proposta è coerente con la strategia condivisa di sviluppo dei CST sul territorio.

4 A pena di inammissibilità, per i soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) alla domanda deve essere altresì allegata la seguente documentazione;

a) i relativi atti costitutivi: convenzioni, statuti o accordi;

b) la descrizione degli organismi di gestione e delle relative attribuzioni;

c) nel caso in cui si tratti di società per azioni o a responsabilità limitata il certificato della Camera di commercio attestante il possesso da parte degli Enti locali, delle Regioni e delle Province autonome del 100% del capitale sociale.

5 A pena di inammissibilità, per i soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b) alla domanda devono essere allegate le relative deliberazioni degli organi collegiali degli Enti locali costituenti il CST, nelle quali è esplicitamente manifestata la volontà a costituire uno dei soggetti indicati nell'articolo 4, comma 1, lettera a) al fine di fruire dei relativi servizi.

Articolo 6

(Valutazione ai fini della selezione)

1. Le domande ai fini della selezione sono esaminate da una Commissione di valutazione di esperti così composta: tre componenti indicati dalle Regioni, quattro componenti indicati dalle associazioni degli Enti locali e due indicati dal CNIPA di cui uno con funzioni di Presidente.

2. Costituiscono elementi di valutazione ai fini della selezione:

- a) accertata base demografica, costituita dalla somma degli abitanti residenti nei Comuni costituenti o aderenti al CST;
- b) percentuale dei Comuni con una popolazione uguale o inferiore ai 5.000 abitanti sul totale degli Enti costituenti o aderenti al CST;
- c) numero e tipologia dei servizi erogati o che si intendono realizzare per i Piccoli Comuni;
- d) affidabilità del modello gestionale con particolare riguardo al controllo sulla gestione operato o previsto dai Piccoli Comuni;
- e) sostenibilità del piano industriale;
- f) numero dei Comuni coinvolti in rapporto ad ognuno dei servizi erogati;
- g) coincidenza dell'aggregazione proponente con preesistenti forme associative (o loro multipli);
- h) chiarezza nella impostazione contrattuale dei rapporti tra CST e singolo Comune con particolare riguardo alla stipula di SLA (*Service Level Agreement*);

3 La Commissione stabilisce preliminarmente i criteri per la selezione, valutando ciascuno degli elementi di cui al comma 2.

Articolo 7

(Effetti della selezione)

1 I soggetti di cui all'articolo 4, ritenuti idonei dalla Commissione, sono ammessi a partecipare al successivo avviso mirante a finanziare la realizzazione di progetti di cui all'articolo 1, comma 1, secondo le modalità di cui al successivo avviso.

2 La costituzione giuridica dei soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettere b) e c), dovrà avvenire entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi al cofinanziamento di cui all'articolo 1, comma 1.

3 La mancata costituzione di cui al comma precedente determinerà la perdita dell'eventuale cofinanziamento assegnato al progetto e il conseguente inserimento tra i progetti cofinanziabili di quelli dichiarati idonei che abbiano conseguito i migliori punteggi.

4 Le Regioni, le Province autonome e le associazioni degli Enti locali saranno informate tempestivamente dal CNIPA in merito alle proposte pervenute.

Il Presidente: ZOFFOLI

Del che il presente verbale.

**IL PRESIDENTE
BRANDI GIUSEPPE**

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art.125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267; è stata comunicata ai capigruppi consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. _____ del _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____ Prot.N. _____

- la delibera è legittima

- la delibera è illegittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

